

Deliberazione del Commissario Straordinario

N° 42/ks del 28 FEB. 2017

Oggetto: Approvazione Convenzione A.R.S.A.C. - Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari / Servizio Fitosanitario Regionale

II Commissario Straordinario

Assistito dal Dirigente Dr. Antonio Leuzzi, presso la sede dell'Azienda, assume la seguente Deliberazione

Premesso che:

- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22 dicembre 2016, con la quale il dott. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- VISTA la Delibera n. 275 del 15.12.2016 con la quale il Dott. Antonio Leuzzi è stato nominato Dirigente del Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione;
- Vista la delibera n° 12 del 24/01/2017 con la quale, il Commissario Straordinario ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio corrente;
- Vista la delibera n° 13 del 24/01/2017 con la quale, il Commissario Straordinario ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi dell'Azienda.

Premesso che:

- L'ARSAC Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese, Ente strumentale della Regione Calabria, ha tra i compiti di legge l'ammodernamento e lo sviluppo dell'agricoltura mediante azioni di promozione, divulgazione, sperimentazione e trasferimento di processi innovativi nel sistema produttivo agricolo, agro-alimentare tecnologico;
- L'art. 2 comma 2 lettera i) della legge istitutiva dell'ARSAC n.66/2012 stabilisce che l'Azienda contribuisce, su richiesta del Dipartimento Agricoltura, con proprio

personale tecnico, all'attuazione della PAC e di ogni altra attività volta al settore agricolo, agroambientale ed agroindustriale;

- il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria e l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese denominata ARSAC con sede a Cosenza in Viale Trieste, 93 hanno interesse a collaborare, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, su azioni volte al fine di contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e di qualità;
- con DGR n. 461 del 25 giugno 2010, per come modificata dalla DGR n.556 del 10 agosto 2010, è stato già avviato un rapporto di collaborazione e di supporto tra ARSAC (ex ARSSA) e Dipartimento Agricoltura - Servizio Fitosanitario, per attività di monitoraggio degli organismi nocivi per i quali sono vigenti provvedimenti ministeriali di lotta obbligatoria;

Considerato che:

- con DGR n. 105/2013, è stato avviato e concluso il programma di Formazione e Aggiornamento degli Ispettori Fitosanitari della Regione Calabria, in ossequio a quanto disciplinato dalla relativa convenzione con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria;
- con DDS n. 808 del 1 luglio 2015 in esecuzione di quanto disposto dalla sopra citata delibera, sono state conferite ai sensi dell'art 34 e 34/Bis del D.Lgs 214/2005 e s.m.i. le qualifiche di ispettore ed agente Fitosanitario a dipendenti ARSAC;
- l'ARSAC dispone sul territorio regionale di risorse umane e strumentali tra cui laboratori fitopatologici accreditati ai sensi del DM 14 aprile 1997 e del DM 9 agosto 2000 dal SFR e il personale tecnico laboratoristico qualificato e dotato della qualifica di cui all'art.34 e 34/bis del DLgs 214/2005 e s.m.i. ;

RITENUTO NECESSARIO

Dover instaurare tra l'A.R.S.A.C. e il Servizio Fitosanitario Regionale un rapporto di collaborazione regolato a mezzo di apposita convenzione;

Tanto premesso e considerato:

- Acquisito il parere favorevole di regolarità amministrativa;
- Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica;

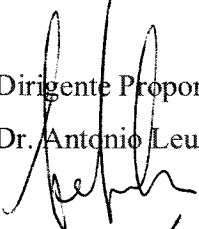
DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

- Di approvare lo schema di convenzione che è parte integrante del presente atto;
- Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva;
- Di trasmettere copia della presente deliberazione al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari,
- di provvedere la pubblicazione integrale del provvedimento sul sito dell'ARSAC.

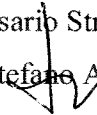
Il Dirigente Proponente

(Dr. Antonio Leuzzi)



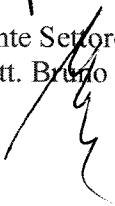
Il Commissario Straordinario

(Ing. Stefano Aiello)

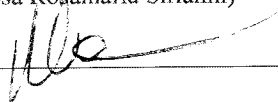



Il Dirigente Settore Amministrativo

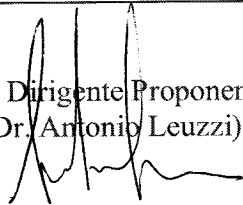
(Dott. Bruno Maiolo)



Il Responsabile dell'ufficio Bilancio, ai sensi della Legge Regionale n. 8 del 4/02/2002, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

<p>IL RESPONSABILE UFFICIO SPESA (Dr.ssa Rosamaria Sirianni)</p> 	<p>IL RESPONSABILE UFFICIO BILANCIO (Dr.ssa Emerenziana Malavasi)</p> 
---	--

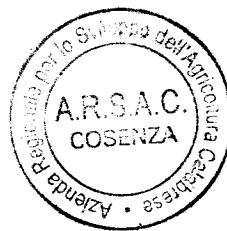
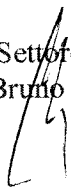
Il Dirigente Proponente
(Dr. Antonio Leuzzi)



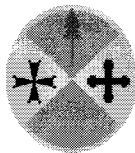
Il Commissario Straordinario
(Ing. Stefano Aiello)



Il Dirigente Settore Amministrativo
(Dott. Bruno Maiolo)



L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell' ARSAC
in data 01 MAR. 2017 sino al 15 MAR. 2017



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI

L'anno 2017, il giorno 01 del mese di marzo in Catanzaro presso la sede del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, sita in Viale Europa - Cittadella Regionale

DA UNA PARTE

La Regione Calabria, con sede e domicilio fiscale in Catanzaro, Viale Europa - Cittadella Regionale, Codice Fiscale 02205340793, legalmente rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, Ing. Carmelo Salvino, domiciliato per la carica presso la sede del predetto Dipartimento;

DALL'ALTRA

L'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese denominata ARSAC con sede a Cosenza in Viale Trieste, 93 - Codice Fiscale n. 03268540782, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata nella persona del Commissario Straordinario Ing. Stefano Aiello per la carica presso la sede della predetta Azienda

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 50. del D.Lgs 214/2005 e s.m.i, il Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio, cura l'esercizio delle seguenti competenze:

- a) l'applicazione sul territorio delle direttive fitosanitarie recepite nell'ordinamento nazionale e delle altre normative espressamente loro affidate;
- b) il rilascio delle autorizzazioni previste dal presente decreto;
- c) il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi, anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche;
- d) l'accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria e di altre normative espressamente loro affidate;
- e) l'attività relativa alla certificazione fitosanitaria per i vegetali e prodotti vegetali destinati all'esportazione verso Paesi terzi;
- f) l'effettuazione dei controlli documentati, d'identità e fitosanitari ai vegetali, prodotti vegetali ed altri materiali regolamentati provenienti da Paesi terzi;
- g) la prescrizione, sul territorio di propria competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché dei materiali di imballaggio, recipienti o quant'altro possa essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti;
- h) il controllo o la vigilanza sull'applicazione dei provvedimenti di lotta obbligatoria;
- i) l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tati zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi, compreso il divieto di messa a dimora e l'estirpazione delle piante ospiti di detti organismi;
- j) la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;

- k) la raccolta e la divulgazione di dati relativi alla presenza e alla diffusione di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali, anche attraverso l'effettuazione di indagini sistematiche;
- l) la comunicazione al Servizio fitosanitario centrale della presenza di organismi nocivi, regolamentati o non, precedentemente non presenti nel territorio di propria competenza.

il Servizio Fitosanitario Regionale, inoltre, assicura l'attuazione delle seguenti attività:

- a) programmazione triennale ed annuale delle attività fitosanitarie;
 - b) piani di profilassi e di azioni di eradicazione;
 - c) stesura e aggiornamento dei disciplinari di produzione integrata;
 - d) coordinamento delle attività relative alle lotte obbligatorie e all'Import-Export con l'emanazione di misure ufficiali di rilievo regionale;
 - e) elaborazione dati sulla presenza e diffusione di nuove malattie e comunicazione alle autorità competenti;
 - f) istituzione delle zone fitosanitarie tutelate;
 - g) modalità di effettuazione delle attività di import-export;
 - h) ricerca e identificazione di patogeni e parassiti da quarantena;
 - i) accreditamento professionale, riconoscimento della qualifica di ispettore fitosanitario e le attività ad esso collegate;
 - j) tenuta del registro regionale fitosanitario e del registro degli ispettori fitosanitari;
 - k) adozione delle autorizzazioni fitosanitarie all'attività vivaistica e sementiera;
- il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria e l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese denominata ARSAC con sede a Cosenza in Viale Trieste, 93 hanno interesse a collaborare, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, su azioni volte al fine di contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e di qualità;
 - con DGR n. 461 del 25 giugno 2010, per come modificata dalla DGR n.556 del 10 agosto 2010, è stato avviato un rapporto di collaborazione e di supporto tra ARSAC (ex ARSSA) e Dipartimento Agricoltura - Servizio Fitosanitario, per attività di monitoraggio degli organismi nocivi per i quali sono vigenti provvedimenti ministeriali di lotta obbligatoria;
 - con DGR n. 105/2013, è stato avviato e concluso il programma di Formazione e Aggiornamento degli Ispettori Fitosanitari della Regione Calabria, in ossequio a quanto disciplinato dalla relativa convenzione con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
 - con DDS n. 808 del 1 luglio 2015 in esecuzione di quanto disposto dalla sopra citata delibera, sono state conferite ai sensi dell'art 34 e 34/Bis del D.Lgs 214/2005 e s.m.i. le qualifiche di Ispettore ed Agente Fitosanitario a quindici dipendenti ARSAC, unitamente a due funzionari della Regione distanza presso il Servizio Fitosanitario Regionale;
 - la L.R. n. 66/12 ha istituito l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese - (ARSAC), con sede legale in Cosenza, Ente strumentale della Regione Calabria munito di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, organizzata, gestionale, tecnica, patrimoniale;
 - l'ARSAC dispone sul territorio regionale di risorse umane e strumentali tra cui laboratori fitopatologici accreditati ai sensi del DM 14 aprile 1997 e del DM 9 agosto 2000 dal SFR, nella fattispecie :
 - Laboratorio Fitosanitario presso il CSD di Molarotta n. 4561/9164 del 3 ottobre 2002;

- Laboratorio Fitosanitario presso CSD San Marco Argentano n. 11948 del 21 maggio 2008;
 - Laboratorio Fitosanitario presso il CSD di Locri n. 11698 del 19/05/2008;
 - Laboratorio Fitosanitario presso il CSD di Sibari n. 11951 del 21 maggio 2008.
- che la Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Servizio Fitosanitario, ha l'obbligo ai sensi del Decreto Ministeriale n. 24050 del 14 novembre 2011 di potenziare le strutture del Servizio Fitosanitario Regionale e tutte le attività correlate, tra cui laboratori Fitosanitari Regionali situati nei Punti Internazionali Frontalieri di Gioia Tauro e Corigliano Calabro, nonché il laboratorio Fitosanitario di Nematologia Agraria e Forestale con sede a Catanzaro, presso la Cittadella Regionale di Viale Europa,
 - le attività diagnostiche laboratoristiche (di primo livello) sul materiale vegetale in entrata presso i porti di Gioia Tauro, Corigliano Calabro e Crotona, in applicazione delle Direttive Fitosanitarie Comunitarie recepite dall'ordinamento nazionale, devono essere eseguite da un responsabile tecnico con qualifica di ispettore Fitosanitario Regionale così come disposto dall'art 53, comma 3, del DLgs 214/2005 e s.m.i.;
 - l'ARSAC dispone del personale tecnico laboratoristico qualificato e dotato della qualifica di cui all'art.34 del DLgs 214/2005 e s.m.i. ;
 - le parti confermano il reciproco interesse attraverso la comune volontà di collaborare nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali;

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

ART.1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2-DURATA

La presente convenzione ha la durata di anni tre e potrà essere rinnovata a seguito di specifico provvedimento da parte del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari e relativa copertura finanziaria.

ART. 3 - ATTIVITÀ E SERVIZI DI SUPPORTO AFFIDATI AD ARSAC

1.L'ARSAC, assicura lo svolgimento delle seguenti attività di supporto al Servizio Fitosanitario Regionale a riguardo di:

- a) controlli dei vegetali e prodotti vegetali, attività istruttoria ed emissione dei nulla osta all'importazione presso i punti di ingresso comunitari secondo le procedure previste dal DM. 4 giugno 1997 «Trasferimento alle Regioni del nulla osta per l'importazione di materiale sementiero originario dei Paesi terzi», d.lgs. 19 agosto 2005, n. 214 «Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali»;
- b) controlli dei vegetali e prodotti vegetali presso gli esportatori, finalizzati all'emissione del certificato fitosanitario di esportazione secondo le procedure previste dalla Convenzione Internazionale per la protezione delle piante (IPPC), dal d.lgs. 214/2005 e s.m.i., dai relativi standard internazionali;
- c) controlli finalizzati al rilascio delle autorizzazioni fitosanitarie all'attività vivaistica e sementiera, in conformità alle previsioni del d.lgs. 214/2005, del d.lgs. 2 agosto 2007,n.150 «Attuazione della direttiva 2004/117/CE, recante modifica delle direttive

- 66/401 /CE, 66/402/CEE, 2002/54/CE, 2002/55/CE e 2002/57/CE sugli esami eseguiti sotto sorveglianza ufficiale e l'equivalenza delle sementi prodotte in Paesi terzi»;
- d) controlli, attività istruttoria e rilascio del Passaporto delle piante CE e del Documento di commercializzazione di qualità CE;
 - e) accertamento e contestazione delle violazioni amministrative in materia fitosanitaria e di produzione vegetale e notifica dei relativi verbali, secondo quanto disposto dal d.lgs. n.214/2005;
 - f) monitoraggi e controlli relativi alla profilassi fitosanitaria obbligatoria prevista dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale; istruttoria ed emissione delle relative ordinanze di abbattimento o estirpazione secondo le modalità attuative fissate dalla Direzione Generale Agricoltura;
 - g) applicazione di misure fitosanitarie urgenti in attuazione di apposite disposizioni di trattamento fitosanitario obbligatorio o di messa in quarantena;
 - h) accertamenti diagnostici a supporto delle attività gestionali e del servizio sul territorio;

2 Il SFR in riferimento per ogni singola attività di cui al comma 1 redige e trasmette all'ARSAC la manualistica di riferimento ed il piano di attuazione che forniscono indicazioni precise sull'organizzazione delle stesse, sulla tempistica da rispettare, sulle modalità operative e sulle specifiche tecniche e finanziarie;

3 L'ARSAC, acquisita la documentazione di cui al comma precedente, inerente le singole attività elencate al comma 1, procederà di volta in volta alla relativa valutazione per il corrispondente accoglimento;

4 L'ARSAC, una volta espletata la valutazione di cui al comma 3 e comunicato, al SFR, l'esito positivo, assicura l'attuazione del presente protocollo attraverso l'espletamento delle attività di cui al comma 1, secondo le modalità indicate nella manualistica di riferimento trasmessa dal SFR, e secondo la tempistica prevista dal piano delle attività. A tal fine mette a disposizione un numero di Ispettori fitosanitari di volta in volta stabilito.

ART. 4 - OBBLIGHI DI ARSAC

1. ARSAC si impegna :

- a trasmettere tutti i dati necessari all'attività di coordinamento e controllo del Servizio Fitosanitario Regionale nonché quelli necessari a soddisfare gli obblighi nazionali e internazionali;
- a trasmettere dati finanziari dell'attività, al fine della opportuna rendicontazione annua delle spese sostenute nell'attuazione dei compiti affidati dalla presente convenzione;
- a consentire l'accesso alle proprie strutture ai funzionari della Direzione Generale Agricoltura - Servizio Fitosanitario Regionale, al fine dello svolgimento delle attività di controllo;
- a sostenere gli oneri per il rimborso delle spese, risarcimento di perdite o di altri danni o di qualsiasi conseguenza economica negativa derivanti alla Regione in virtù della legislazione nazionale, del diritto comunitario o del diritto internazionale, nonché gli eventuali risarcimenti dei danni causati a terzi, per fatti imputabili ad ARSAC per colpa o imperizia, nello svolgimento delle attività di supporto.

ART. 5- RISORSE FINANZIARIE

1. Agli oneri complessivi per i tre anni derivanti dalla presente convenzione, previsti per le annualità 2017 - 2019 nell'ammontare di EURO 100.000,00, si fa fronte con le risorse stanziare

sul capitolo U2204084108, giusta Delibera di G.R. n. 314 del 9 agosto 2016, previa rendicontazione da parte dell'ARSAC.

2. L'erogazione del finanziamento avverrà nel rispetto delle modalità di seguito indicate:

- a. Una anticipazione, il primo anno, pari al 70% dell'ammontare del finanziamento all'atto della sottoscrizione della presente convenzione ed a fronte di dichiarazione di impegno da parte di ARSAC di effettiva spesa di detto corrispettivo importo per le finalità oggetto della convenzione;
- b. infine a termine dell'attività, verrà liquidato il saldo totale (70% + 30% dell'anticipazione del primo anno) a seguito di opportuna rendicontazione delle attività svolte, resa dal responsabile della convenzione per ARSAC, attestante la regolarità della documentazione prodotta e che la stessa si riferisce a spese sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto del finanziamento.

3. in particolare la rendicontazione contabile dovrà comprendere:

- a. elenco delle fatture e/o altri titoli di spesa, riportante il numero del titolo, la data, il nominativo del fornitore, la descrizione della fornitura e l'importo;
- b. originale e copia di tutte le fatture regolarmente quietanzate, sulle quali dovrà essere apposto, a cura dell'ARSAC, la dicitura "*Acquistato con finanziamento regionale* *Convenzione n. _____ del _____*" e copia dei relativi titoli di pagamento effettuati (Bonifici, assegni circolari, assegni bancari o postali con allegata dimostrazione di scarico);
- c. dichiarazione resa dai fornitori attestante l'effettivo pagamento dei beni e servizi erogati ed in caso di beni che gli stessi sono nuovi di fabbrica;
- d. riepilogo, sottoscritto dal responsabile della convenzione ARSAC, delle missioni effettuate, riportante la data, il nominativo del divulgatore, la destinazione, con indicazione del chilometraggio effettuato, l'importo e lo scopo del monitoraggio;
- e. copia del cedolino di pagamento delle singole missioni.

ART. 6 - CATEGORIA DI SPESE AMMISSIBILI

Le categorie di spesa ritenute ammissibili e rendicontabili da parte dell'ARSAC risultano le seguenti;

CATEGORIE DI SPESA
Acquisto strumentazioni scientifiche e materiale da consumo, compresi i costi di manutenzione.
Trappole per monitoraggio e attrezzature e materiali di campo per l'esecuzione dei prelievi e degli accertamenti da parte dei tecnici.
Missioni per spostamenti.
Contratti di collaborazione e attività diagnostiche esterne.
Spese per missioni sostenute da funzionari ARSAC in servizio presso il Servizio Fitosanitario-Settore 5
Spese generali

Non sono ritenute ammissibile a finanziamento tutte le spese non rendicontate secondo le modalità previste.

ART. 7 - OBBLIGHI DELLE PARTI

Sarà cura delle parti nonché dei sopraindicati referenti per il coordinamento attività:

- prevedere ad inizio attività il piano di lavoro dettagliato da realizzare;
- individuare e comunicare il rispettivo personale di riferimento;
- verificare costantemente i risultati del presente accordo e gli obiettivi raggiunti;
- attuare gli opportuni correttivi nel rispetto della tempistica;

- intervenire tempestivamente nel rimuovere impedimenti che ostacolano il funzionamento dell'intesa;
- L'ARSAC si impegna, altresì, ad autorizzare, secondo le modalità previste dalla DGR n. 106 del 30 marzo 2016, l'utilizzo presso la sede centrale del Dip. Agr./S.F.R. delle risorse umane eventualmente necessarie all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione, da porre alle dipendenze funzionali del competente Dirigente del S.F.R. in base alle disponibilità dei singoli soggetti.

Rientrano nella presente Convenzione le azioni svolte dall'ARSAC, su espressa richiesta del SFR, nelle more di definizione del presente accordo.

ART. 8 - DATI E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

I risultati dell'attività svolta si intendono di esclusiva proprietà del Servizio Fitosanitario Regionale, e la loro pubblicazione da parte dell'ARSAC, potrà avere luogo per esclusivi fini di ricerca scientifica, citando sempre la presente convenzione e previa autorizzazione del SFR.

ART. 9 - INDICAZIONE DEI COORDINATORI DELLE ATTIVITÀ

Il referente per il coordinamento delle attività oggetto della presente è per la Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari è il Dott. Cosimo Carmelo Caridi, quale Dirigente del Servizio Fitosanitario Regionale, mentre per l'ARSAC è il Dott. Antonio Leuzzi, quale Dirigente del Settore Ricerca Applicata e Sperimentazione.

ART. 10 - CONTRATTI A TERZI

L'ARSAC potrà stipulare, con soggetti terzi, compresi Istituti di Ricerca, Fondazioni Scientifiche e Università, contratti di collaborazione e/o servizio, per il raggiungimento delle finalità previste dalla presente, i cui oneri graveranno sulla convenzione stessa, previa autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale.

L'ARSAC solleva la Regione Calabria da qualsivoglia pretesa di soggetti terzi, in ordine ad attività loro affidate connesse all'esecuzione della presente convenzione.

ART. 11 - ESENZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'ARSAC tiene indenne la Regione Calabria da qualsiasi danno e responsabilità che, a qualunque titolo possono derivare a persone o cose dall'esecuzione delle attività previste nella presente convenzione.

ART. 12 - MODIFICA DEL PROGRAMMA

Nessuna modifica al programma oggetto della presente convenzione potrà essere apportata dall'ARSAC senza il preventivo consenso del Servizio Fitosanitario Regionale.

ART. 13 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La predetta convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto e salvaguardando le risorse finanziarie disposte dalla Regione. Non è ammessa proroga tacita della presente convenzione.

ART. 14 - SPESE E ONERI FISCALI

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i..

ART. 15-DOMICILIO

Ai fini e per tutti gli effetti della presente convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio:

- ARSAC, in Cosenza, V.le Trieste n. 93/95;

- Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Regione Calabria, in Catanzaro, Viale Europa, Cittadella Regionale.

ART 16 - NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione, troveranno applicazioni le norme del Codice Civile.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, è esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Catanzaro.

Catanzaro li 01/03/2017

Il Commissario Straordinario
ARSAC

Ing. Stefano AIELLO

Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Il Dirigente Generale

Ing. Carmelo SALVINO